

Unità Pastorale
S. AGOSTINO - S. ANTONIO ai Ferrovieri - S. GIORGIO Martire



**SOLO IL SUO AMORE RENDERÀ POSSIBILE
UNA NUOVA UMANITÀ**

FRANCESCO, DILEXIT NOS

12 dicembre 2024 - Chiesa di Sant'Agostino

VADO ALL'INCONTRO

Vado come smarrito alla via,
vado come discepolo alla Verità,
vado come cieco al sole di giustizia,
come un povero ammesso di fronte
al Signore di tutta la storia.

Vado come un muto alla Parola,
vado come affamato al pane di vita,
vado come assetato alla Sorgente,
come un sognatore di fronte
a Colui che inventa la Grazia.

Vado come ammalato alla Vita,
vado come deluso alla Gioia,
vado come oppresso a Colui che consola,
un pellegrino nel tempo di fronte
al Signore che vive in eterno.

Vado come umiliato alla Gloria,
vado come una pecora dal Pastore,
vado come piegato alla Sua Croce,
come senza vita di fronte
a Colui che per sempre è il Risorto.

Vado all'incontro, a cercar forza, Lui è là che mi aspetta.

Introduzione

Il Vangelo ci assicura che coloro che sostengono veramente il mondo sono sempre e solo gli uomini Giusti. Ad essi sono affidate le sorti del mondo e il mondo è affidato a chi, come Giuseppe, sa sognare, ascoltare, andare e proteggere. C'è una speranza che non fa rumore, il brusio innumerevole di chi ha fiducia in Dio, negli altri e in sé stesso. Giuseppe il giusto rappresenta tutti i giusti della terra, uomini e donne che prendono su di sé le vite, il dolore e le ferite di altri, che vivono l'amore nella famiglia, senza contare fatiche e paure. Giuseppe rappresenta tutti quelli che senza proclamare, senza

ricompense, in silenzio fanno ciò che devono fare, o semplicemente quelli che hanno capito che il loro compito supremo nel mondo è custodire delle vite con la loro vita. E così fanno, concreti e sognatori, disarmati eppure più forti di ogni faraone.

Dal Salmo 131

Signore, non si esalta il mio cuore
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi
né meraviglie più alte di me.

**Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.**

Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre.

**Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli.
Amen.**

Orazione

Dio nostro, tu hai voluto che tuo Figlio fosse chiamato figlio di Giuseppe per adempiere le promesse fatte alla stirpe di Davide: come hai rivelato al falegname di Nazareth, giusto, povero e umile, il mistero della salvezza, concedi anche a noi di accogliere con fede il mistero della tua incarnazione in Cristo Gesù. **Amen.**

In ascolto della Parola...

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 1, 18-21)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti, il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli, infatti, salverà il suo popolo dai suoi peccati".

 *Meditazione biblica proposta da sorella Cristina Baraldo*

Silenzio

PELLEGRINI DI SPERANZA

**Fiamma viva della mia speranza,
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

Preghiera responsoriale

Nella notte della fuga la speranza sta in una presenza:
io so che nel mondo comandano i più forti,
so che Erode siede ancora su un trono di morte,


**so che la vita è un'avventura di strade,
di pericoli, di sogni e di esilio,
ma so che dietro a tutto questo c'è una presenza
e che il filo rosso della storia è saldo nelle sue mani.**

La speranza è un'attesa che diviene presenza.
So che il denaro comanda nel mondo,
ma so anche che non è il denaro il senso delle cose.
So che la violenza traccia strade di sangue e cerca ancora adoratori,


**ma so che mille uomini giusti tracciano vie di pace,
che milioni di uomini buoni continuano a stringere
il nodo degli affetti, dentro le loro famiglie e oltre,
quando tutto spinge alla disgregazione.**

Liberamente, formando due file, avviamoci verso il braciere, prendiamo un granellino di incenso e mettiamolo a bruciare; eleviamo così, attraverso il profumo, il nostro desiderio di custodire in noi Gesù, proprio come ha fatto Giuseppe.

SEGNO

 **Laudate omnes gentes, laudate Dominum.
Laudate omnes gentes, laudate Dominum.**

Liberamente, ad alta voce, siamo invitati a ripetere una parola, una frase che desideriamo portarci a casa questa sera. Possiamo anche condividere una preghiera ad alta voce. Ogni tre risonanze, canteremo il ritornello:

 **Lampada ai miei passi è la tua Parola, Signore.**
Luce sul mio cammino, luce sul mio cammino.

Orazione

Salve, custode del Redentore e sposo della Vergine Maria. A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia, con te Cristo diventò uomo. O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita. Ottienici grazia, misericordia, coraggio e difendici da ogni male.
Amen.

+Benedizione

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio
e di attendere il suo avvento glorioso
vi santifichi con la luce della sua visita.
Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi della fede,
gioiosi nella speranza,
operosi nella carità.
Amen.

Voi che vi rallegrate
per la venuta del nostro Redentore,
possiate godere della gioia eterna,
quando egli verrà nella gloria.
Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
Amen.

 **AVE, REGINA DEI CIELI**

Ave, ave Regina dei cieli,
salve, salve Signora degli Angeli.
Salve, radice, salve,
porta da cui entra la luce del mondo.
Regina dei Cieli prega per noi.

Ave, Maria Madre di Cristo,
Salve, Maria madre degli uomini.
Salve, Madonna, salve,
specchio che riflette l'amore di Dio.
Regina dei cieli, prega per noi.

*Grazie per esserci stati questa sera!
Vi invitiamo a portare a casa con voi questo libretto e ad
uscire dalla Chiesa mantenendo un clima di silenzio e racco-
gliamento. Vi aspettiamo a Sant'Antonio il 19 dicembre, ore
20.45, per la terza Veglia di Avvento.*

